

COMUNICATO STAMPA

I soci di Credito Padano approvano all'unanimità il bilancio 2018.

Rinnovato il mandato al Consiglio uscente per il prossimo triennio.

Nella splendida cornice del Teatro Ponchielli di Cremona si è svolta l'assemblea dei Soci di Credito Padano chiamati ad approvare il bilancio 2018 ed eleggere le cariche sociali.

Il bilancio 2018 si è chiuso in utile per 2,8 milioni di euro, risultato economico ulteriormente positivo rispetto al 2017 che attesta la vitalità della Banca nata nel 2016 dalla fusione tra Banca Cremonese e la BCC di Castel Goffredo e che, dal 4 marzo 2019, è ufficialmente parte del Gruppo Iccrea.

E proprio il tema della Riforma del Credito Cooperativo con l'avvio dei Gruppi Bancari è stato trattato dal presidente Antonio Davò nella sua relazione introduttiva.

La costituzione del Gruppo Cooperativo porta una svolta epocale nel mondo delle BCC, una scelta strategica che ci consente di competere in un mercato sempre più dinamico ed in continua evoluzione, rispondendo da una parte alle richieste dell'Unione Bancaria di indirizzare con maggior efficienza le risorse patrimoniali presenti all'interno del sistema e, dall'altra, di preservare le tradizionali caratteristiche delle banche di comunità, vicine a famiglie ed imprese – ha precisato Davò ai soci.

La vicinanza della Banca al territorio è del resto testimoniata anche dai numeri:

- 3,1 miliardi di euro di mezzi amministrati collocano Credito Padano tra le prime 30 BCC a livello nazionale;
- 7 mila soci: la compagine sociale è cresciuta dal 2016 del 17%;
- 43 mila clienti
- 266 milioni di euro di affidamenti concessi nel 2018
- 128 milioni di euro di nuovi mutui erogati lo scorso anno

Il bilancio 2018 è stato illustrato ai soci dal direttore generale Paolo Innocenti che ha commentato i risultati raggiunti dalla Banca a tre anni dalla fusione.

Un triennio di consolidamento e di sana e prudente gestione – ha sottolineato Innocenti - che ha permesso alla Banca di entrare con i conti in ordine nel Gruppo Iccrea. In tre anni abbiamo realizzato gli obiettivi che ci eravamo prefissati: completare in tempi rapidi l'integrazione delle due BCC dando vita ad una nuova banca, ridurre in modo significativo i crediti deteriorati, recuperare efficienza abbattendo i costi operativi ed aumentare la capacità di reddito.

Innocenti ha fornito ai soci anche una anticipazione del primo trimestre 2019.

Nonostante la congiuntura sia all'insegna dell'instabilità e dell'incertezza e dunque ancora non si arresti il flusso dei crediti deteriorati, l'apertura del nuovo esercizio per la Banca si è rivelata positiva. In aumento, rispetto a marzo 2018, Raccolta ed Impieghi a Clientela. Per quanto riguarda il conto economico, l'utile trimestrale è buono, in linea con le previsioni.

Ed una buona redditività consente alla Banca di riaprire il turnover delle assunzioni e di continuare a garantire un adeguato sostegno al territorio anche sotto forma di contributi ed elargizioni in ambito di responsabilità sociale d'impresa. 500 mila euro la somma investita lo scorso anno, dettagliatamente rendicontata ai soci nel fascicolo di bilancio, per iniziative e progetti di utilità sociale, di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, per la salute ed a favore dei giovani e della scuola.

Una attestazione diretta di questo impegno è venuta da Alessandra Ferrari, presente in assemblea nella duplice veste di socio e di presidente della Associazione San Luca di Castel Goffredo, che ha ringraziato la Banca per il progetto di collaborazione decennale che legherà i due enti volto in particolare a promuovere l'attività del museo "Mast" gestito dall'associazione il quale includerà nel proprio circuito anche la collezione della fondazione "Pelati-Bonoldi" di Ceresara.

L'assemblea è proseguita con il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio Sindacale in scadenza sono stati riconfermati.

Garantire stabilità nella governance – ha dichiarato Davò – *ci sembrava importante in questa delicata fase di cambiamento.*

Lunedì, nella prima seduta del CdA post assemblea, saranno eletti presidente e vice presidenti. Ci si attende, anche in questo caso, una scelta all'insegna della continuità.

Cremona, 19 maggio 2019

Riepilogo dati di bilancio 2018

<i>Valori in milioni di €</i>	2018	2017	Var. % 2018/2017
Raccolta globale (Diretta + Indiretta)	2.197	2.166	+1,4%
Impieghi vivi a clientela	834	829	+0,6%
Crediti deteriorati	127	185	-31%
Rettifiche di valore su crediti deteriorati	10,2	10,4	-2%
Utile d'esercizio	2,8	1,2	+130%

Per quanto riguarda il grado di patrimonializzazione 2018, Tier1 14,5% e Total Capital Ratio pari al 15,2%, sono in miglioramento rispetto al 2017 e ampiamente sopra i limiti posti dalla Vigilanza.

Rinnovo cariche sociali:

Consiglio di Amministrazione

Davò Antonio, Della Nave Gian Paolo, Dester Massimo, Dossena Massimo, Galli Danio, Ghisotti Arnaldo, Gorgaini Elia, Nolli Renzo, Rizzi Maria Grazia, Santi Angelo, Zerbi Andrea.

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi: Cabrini Annibale, Manara Federico, Tellaroli Alfredo.

Sindaci supplenti: Castellini Giovanni, Stella Monfredini Paolo Adriano